

**REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE**  
ai sensi dell'articolo 18 ter, comma 1 della l.r. 6/2010

**1. OGGETTO E PROCEDURA DI APPROVAZIONE**

Il presente regolamento comunale disciplina le modalità di organizzazione, di autorizzazione e di svolgimento delle sagre, delle feste di piazza, degli eventi particolari che comportino una riunione straordinaria di persone e, limitatamente al loro inserimento nel calendario regionale, delle fiere.

**2. DEFINIZIONI**

Per le definizioni di sagra, fiera e calendario regionale delle fiere e delle sagre si rimanda alla normativa regionale vigente.

**3. PRESCRIZIONI E MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE**

**a) Aree dove è ammesso lo svolgimento dell'attività e zone sottoposte a tutela**

Lo svolgimento di una sagra è ammesso in tutte le aree pubbliche ove si sia ottenuta la concessione di occupazione di suolo pubblico, come previsto al punto f) e su area privata a condizione del preventivo assenso del Comune.

Non è ammesso lo svolgimento di una sagra nei luoghi sensibili quali le aree in prossimità di case di cura e di riposo e cimiteri.

**b) Dotazioni delle aree di svolgimento dell'attività**

Le aree di svolgimento di una sagra devono garantire le seguenti dotazioni, in proprio o nelle immediate vicinanze:

- servizi igienici in numero adeguato ai visitatori previsti, di cui almeno uno riservato ai disabili e raggiungibile in autonomia e sicurezza forniti dagli organizzatori anche in accordo con i pubblici esercizi presenti nella zona;
- aree destinate a parcheggi anche provvisori nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- parcheggi riservati a soggetti diversamente abili, con percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande.

**c) Durata massima di svolgimento di una sagra e intervallo tra ciascuna**

La durata massima di svolgimento di una sagra è fissata in sette giorni consecutivi non frazionabili. Tra una manifestazione e la successiva dovrà intercorrere un intervallo di almeno 48 ore.

Ciascun soggetto promotore potrà organizzare un massimo di dieci manifestazioni all'anno.

**Orario massimo di svolgimento dell'attività**

Durante lo svolgimento di una sagra andranno rispettate le prescrizioni previste dal regolamento di polizia urbana.

**d) Attività di somministrazione di alimenti e bevande**

La somministrazione temporanea di alimenti e bevande dovrà essere svolta nel pieno rispetto delle norme fiscali, amministrative ed igienico-sanitarie. Il Suap è tenuto ad inoltrare all'ATS la Scia per la somministrazione presentata.

**e) Procedure autorizzative**

Lo svolgimento della sagra potrà avvenire mediante:

- ottenimento di concessione di suolo pubblico o di patrocinio;
- semplice comunicazione, in caso la stessa si limiti ad eventi culturali, mondani, religiosi;

- Scia, in caso di effettuazione della somministrazione di alimenti e bevande;
- concessione di suolo pubblico per la vendita, l'hobbismo e altre forme di commercializzazione;
- scia per lo svolgimento dei trattenimenti musicali,
- richiesta di deroga ai valori limite delle emissioni sonore;
- specifiche autorizzazioni in caso di manifestazioni particolari, quali luna park, gare e competizioni sportive, ecc.

In caso di rilascio di autorizzazioni la relativa domanda dovrà pervenire agli uffici comunali competenti nei termini previsti dalla normativa di settore.

Prima dello svolgimento di una sagra, qualora la stessa si svolga su area pubblica, l'organizzatore dovrà richiedere ed ottenere la concessione di occupazione di suolo pubblico

E' facoltà dell'organizzatore di chiedere il patrocinio per lo svolgimento dell'evento.

Oltre alla Scia per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande andrà presentata la scia per i trattenimenti musicali, la richiesta di autorizzazione di deroga ai valori limite delle emissioni sonore e altre comunicazioni che si rendessero necessarie in relazione al programma degli eventi svolti durante la sagra.

#### **f) Cauzione**

A garanzia del ripristino dello stato dei luoghi al termine della manifestazione e della raccolta differenziata dei rifiuti l'organizzatore della manifestazione, dovrà provvedere al deposito cauzionale per un importo pari a Euro (250,00) da versare entro la data d'inizio della sagra.

### **4. CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE**

Per poter essere inseriti nel calendario regionale delle fiere e delle sagre, gli organizzatori devono presentare al Comune apposita istanza **entro il 20 ottobre di ogni anno**.

L'istanza deve contenere, a pena di inammissibilità, salvo possibile integrazione della stessa entro un termine stabilito dal comune:

- a) Dati anagrafici degli organizzatori e, nel caso di impresa, i relativi dati;
- b) Indicazione dell'eventuale sito web della manifestazione e contatti (email / telefono);
- c) Tipologia e numero indicativo degli operatori partecipanti;
- d) Denominazione, ubicazione ed orari di svolgimento della manifestazione;
- e) Indicazione, sulla relativa planimetria, delle aree destinate a parcheggi, anche provvisori,
- f) nonché quelle riservate a parcheggi per i soggetti diversamente abili con percorso accessibile
- g) Indicazione di presenza di servizi igienici, compresi quelli destinati a soggetti diversamente abili, raggiungibili in autonomia e sicurezza, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- h) Programma di massima della manifestazione;
- i) Eventuale segnalazione di vendita o somministrazione di prodotti tipici enogastronomici, della cultura e dell'artigianato locale.

Il comune redige l'elenco delle fiere e delle sagre **entro il 30 novembre di ogni anno**

Il comune carica l'elenco annuale di cui al comma precedente sull'apposita piattaforma informatica di Regione Lombardia **entro il 15 dicembre di ogni anno**.

Tale istanza è finalizzata all'inserimento della manifestazione nel calendario regionale e non è sostitutiva della procedura autorizzatoria con le modalità stabilite nel paragrafo precedente.

### **5. MODIFICHE DEL CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE**

L'elenco delle fiere e della sagre inserito nel calendario regionale può essere integrato o modificato dal Comune.

Gli organizzatori che intendano modificare i dati già inseriti o, in casi del tutto eccezionali, presentare la domanda fuori termine per una nuova manifestazione, devono inoltrare al Comune una nuova domanda almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione.

Tale termine può essere ridotto, con provvedimento motivato, in caso di modifica di una manifestazione già calendarizzata, in ragione di emergenze o eventi meteorologici straordinari.

## **6. COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI IN SEDE FISSA E DEGLI AMBULANTI**

Durante lo svolgimento delle sagre è concesso agli esercizi di vicinato ed ai pubblici esercizi di vendere e somministrare i propri prodotti sull'area pubblica antistante l'esercizio, compatibilmente con le esigenze di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale.

E' altresì ammessa che parte della superficie utilizzata per la sagra sia destinata agli operatori in sede fissa o agli ambulanti che normalmente esercitano l'attività sul territorio comunale, previa intesa sulle modalità attuative con gli organizzatori e con il comune.

## **7. CASI DI ESCLUSIONE**

Sono esclusi dall'applicazione del presente regolamento le somministrazioni al pubblico di alimenti e bevande organizzate da società sportive e/o associazioni nel contesto di tornei, nonché le somministrazioni e degustazioni effettuate in occasione di inaugurazioni di negozi, show room, presentazioni di libri ecc.. qualora tale somministrazione sia svolta nell'arco temporale di due ore dalla conclusione dell'evento.

## **8. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nel presente regolamento valgono le disposizioni previste dagli articoli 16-17-18-18bis-18ter della l.r. 6/2010, dalla d.g.r. 2/8/2016 n. X/5519 e dalle discipline settoriali delle specifiche attività svolte all'interno della sagra e/o della fiera.